

il fascino di un  
patrimonio dell'umanità

# BAMBERG



*città degli ortolani*

*città dell'arte*

*città dei presepi*

*città della birra*

*città di vescovi*

*città barocca*

*città insulare*

*città della cultura*

# Contenuto

Il Fascino di un patrimonio dell'Umanità  
Bamberg – un'opera d'arte millenaria

La città collinare 6  
La Roma francone

La città insulare 8  
Il vivace centro cittadino

La città degli ortolani 10  
Ortolani, vignaiuoli e sculture

In alto il sipario! 12  
Arte e cultura a Bamberg

Splendore barocco 14  
Il roseto dei vescovi principi

Evviva gli sposi! 15  
Sposalizi a Bamberg

Sogni a fior d'acqua 16  
Momenti romantici sulla Regnitz

Multitalento romantico 17  
200 anni di E.T.A. Hoffmann a Bamberg

Bamberg città della birra 18  
Alla scoperta della vera capitale della birra

Dal vescovo principe pedalando 20  
In giro in bicicletta sulle tracce dei vescovi principi

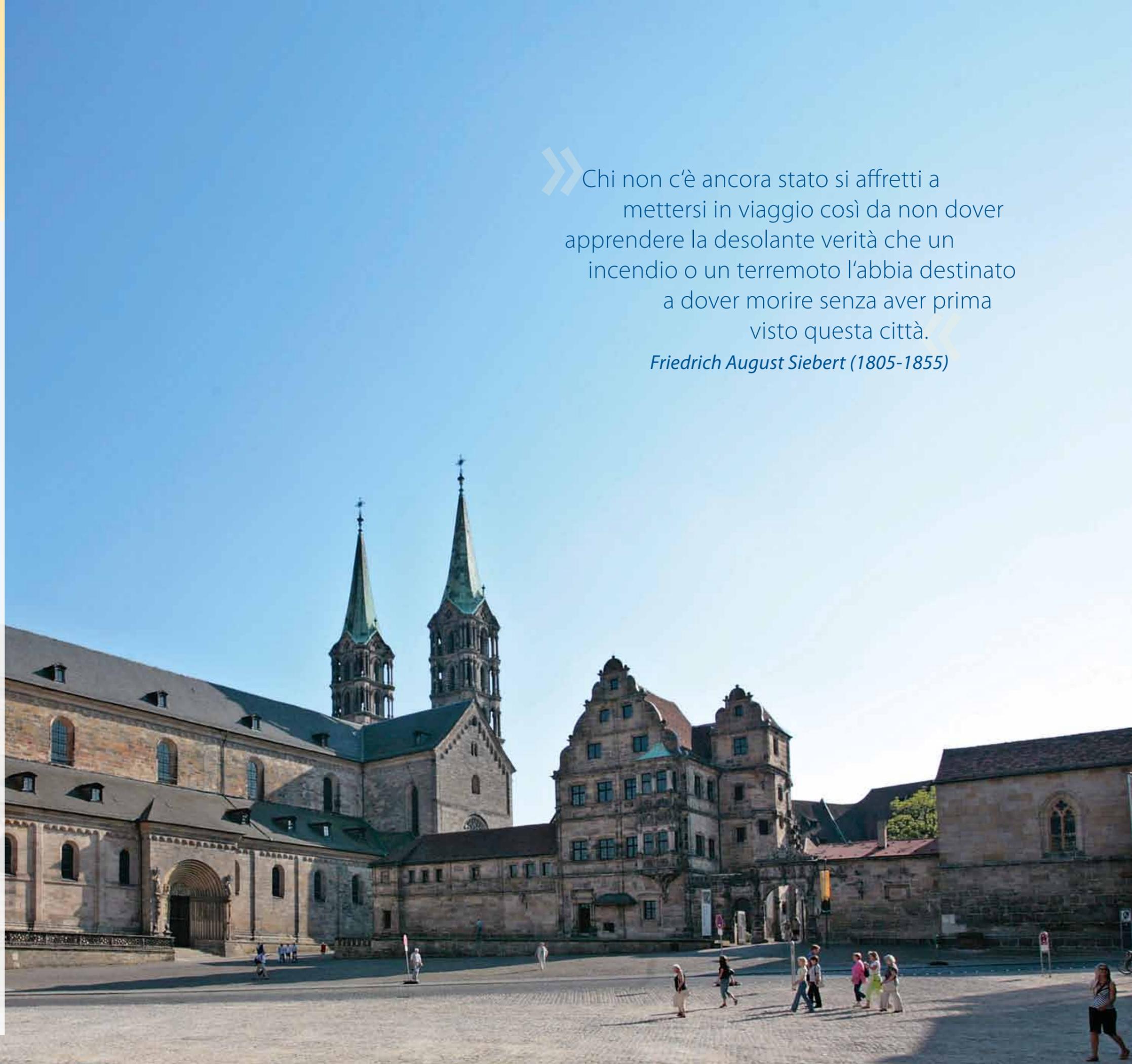
Tenersi in forma / dintorni 21  
Giechburg, specialità, paradiso fluviale

Manifestazioni 22

Come ci si arriva 23

» Chi non c'è ancora stato si affretti a mettersi in viaggio così da non dover apprendere la desolante verità che un incendio o un terremoto l'abbia destinato a dover morire senza aver prima visto questa città. «

*Friedrich August Siebert (1805-1855)*





# Il fascino di un patrimonio

## ↳ Bamberg – un'opera d'arte millenaria

4

### Riconoscimento come patrimonio culturale dell'umanità

Vent'anni fa, il centro storico di Bamberg è stato inserito come 12° monumento in Germania nell'elenco del patrimonio culturale dell'UNESCO grazie al compatto quadro cittadino unico nel suo genere. La città riproduce in modo esemplare il tipo di città mitteleuropea sviluppata su di una struttura di base medievale. Bamberg è costituita da uno dei più grandi centri storici europei rimasti intatti e presenta le tracce e le testimonianze di incalcolabile valore di un periodo più che

millenario. Le oltre 2400 case poste sotto protezione formano di per sé un'opera d'arte complessiva. La storia dell'architettura di diverse epoche si presenta in tutta la sua concretezza e autenticità all'interno del nucleo storico cittadino con i suoi numerosi edifici monumentali del XVII e XVIII secolo – una mescolanza ben riuscita di chiese medievali e case private barocche.

### La conservazione del patrimonio culturale dell'umanità

Questa vecchia città imperiale e sede di vescovi è oggi più viva che



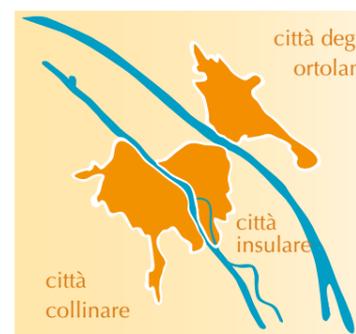
mai e grazie ai suoi 70.000 abitanti si presenta come un fiorente centro commerciale e una giovane città universitaria. La magia del passato la tiene ancor oggi avvolta come in un velo teso su tutta la città. Il Duomo, la Nuova Residenza e la Vecchia Corte e anche l'areale del colle di San Michele si impongono all'osservatore come un tutt'uno che si staglia dal resto. Il Vecchio Municipio, costruito dagli orgogliosi cittadini bambergheesi nel XIV secolo nel bel mezzo del braccio sinistro della Regnitz, rappresenta qualcosa di davvero singolare. E tutte le piccole straducce intricate

e i percorsi acquei del fiume che si dividono in diverse direzioni creano una particolare atmosfera che avvicina il visitatore.

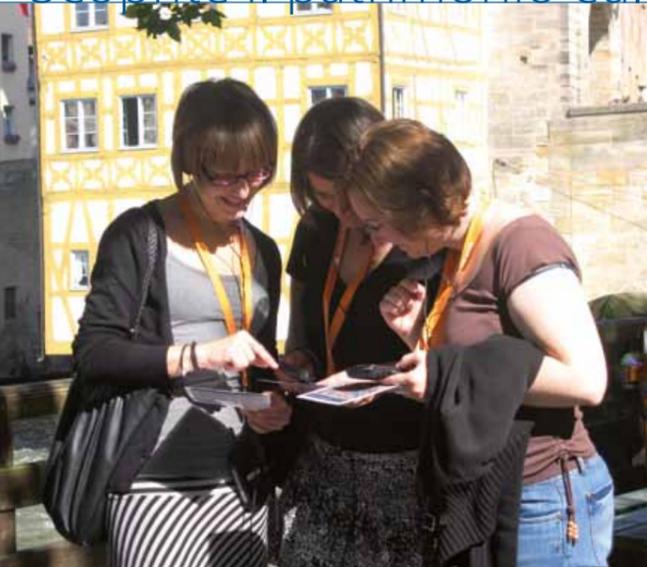
### La scoperta del patrimonio culturale dell'umanità e del paese

L'areale cittadino inserito dall'UNESCO nel patrimonio culturale dell'umanità comprende tre centri di insediamento che vennero a costituire un'unità allorché Bamberg divenne una città vera e propria. Percorrendo questo areale si ha la sensazione di toccare la storia con mano. Imponenti forme architettoniche nella città collinare, strade della città insulare che pulsano di vita, antiche tradizioni ben conservate nella città degli ortolani – Bamberg offre uno spettro completo di aspetti di vita quotidiana tanto ai propri abitanti quanto ai visitatori. Questo patrimonio culturale dell'umanità costituisce il centro di un vasto paesaggio culturale caratterizzato da innumerevoli

gioielli dell'arte architettonica, della pittura e della scultura immessi in incantevoli paesaggi naturali. Accettate quindi il nostro invito e cogliete il fascino di questo singolare patrimonio culturale dell'umanità! starting point for an excursion to the countryside or for sportive activities.



## Scoprite il patrimonio culturale



■ A dire il vero, Bamberg la si può scoprire davvero solo andando a piedi. Fatevi un'idea generale della storia della città e dei suoi monumenti più importanti con la visita guidata di due ore „Fascino del patrimonio culturale dell'umanità“. Fatevi guidare da eccellenti guide turistiche in un viaggio attraverso la storia di ben dieci secoli.

🕒 Ogni giorno alle ore 14, da aprile a dicembre anche alle ore 10.30, punto di partenza è l'Ufficio di Turismo

💰 8,50 € a persona

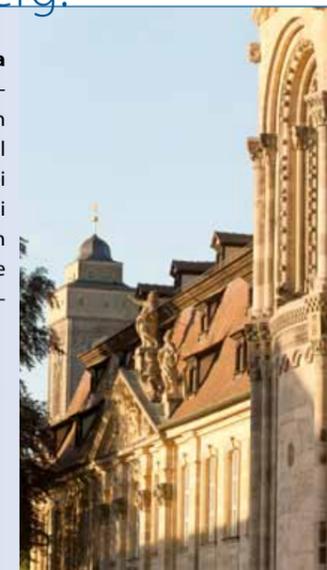
↳ [www.bamberg.info](http://www.bamberg.info)

## Scoprite Bamberg!

■ Il nostro consiglio per la visita della città. Nel corso di questo viaggio con due pernottamenti con colazione, una visita guidata del centro storico, la visita dei musei più importanti, la degustazione di salsicce arrostiti della Franconia con birra affumicata potrete conoscere e apprezzare Bamberg nei suoi molteplici aspetti.

📍 a partire da 99,- € a persona in camera doppia

↳ [www.bamberg.info](http://www.bamberg.info)  
Tel. +49(0)951 2976320



# La città collinare



■ Angoli intricati, vie strette, facciate barocche e romantiche nonché una nota genuinamente medievale costituiscono i segni particolari del centro storico di Bamberg.

## I sette colli

Le ben note designazioni di Bamberg quale „città dai sette colli“ o anche „Roma della Franconia“ si riferiscono alla topografia della città collinare. Dall’XI secolo fino al 1802, il colle del Duomo aveva rappresentato il centro del potere spirituale e temporale del vescovado di Bamberg. Qui si trovano i più imponenti e sicuramente anche più noti edifici della città di Bamberg, e cioè il Duomo imperiale, la Nuova Residenza barocca e la Vecchia Corte. Altri caratteristici edifici sono costituiti dagli ex capitoli di Santo Stefano e di San Giacomo, dalla chiesa del convento di San Michele, dalla chiesa parrocchiale „Alla Nostra Amata Signora“ (Parrocchia Superiore) e dal convento dei Carmelitani con lo stupendo chiostro. La Vecchia Fortezza che sovrasta l’intera città, i colli della parte alta della città e i campa-

nili delle chiese che si innalzano nel cielo danno vita al tipico scenario di Bamberg.

## La città collinare borghese

Oltre che dalla dominanza delle strutture ecclesiastiche, il tipico scenario della città collinare viene completato dagli insediamenti borghesi nel quartiere detto „Sand“ - cioè sabbia (Sandstrasse) - e da quelli situati sulla parte alta dei colli del Duomo, dello Jakobsberg e dello Stephansberg caratterizzati da svariate attività di artigianato, dalla produzione della birra e dall’edilizia borghese, a volte anche di palazzi. Su per il Kaulberg si estende il quartiere che era stato un tempo sede dell’insediamento dei vignaiuoli.

Nella zona sottostante al Duomo si sono insediati circa 30 negozi di antiquariato che presentano all’interessato un’offerta svariata e di alto valore e che invitano a curiosare e gironzolare dall’uno all’altro.

## Il duomo imperiale

Il duomo imperiale dai quattro campanili situato su uno dei sette colli di Bamberg rappresenta il cuore della città e il monumento più importante di tutto il circondario. Il primo duomo fu consacrato nell’anno 1012 e risale a una fondazione dell’imperatore Enrico II. Fra le opere artistiche più interessanti all’interno del duomo si contano la tomba imperiale dell’imperatore Enrico e della moglie Cunegonda, l’altare di Veit Stoß e il Cavaliere di Bamberg, del quale, nonostante numerose e intense ricerche, non si è ancora potuto appurare l’identità e neppure quella dello scultore.

## La Vecchia Corte, la Nuova Residenza e il Rosengarten

Attraverso la „Schöne Pforte“ (Bella Porta) si entra nella Vecchia Corte col romantico cortile interno attorniato da case a pareti intelaiate. Il nucleo della Vecchia Corte è costituito dall’antica residenza imperiale e vescovile. Proprio di fronte alla Vecchia Corte si trova la Nuova Residenza del XVII secolo con i sontuosi ambienti e la stupenda sala imperiale. Nel cortile interno della Residenza costruita da Johann Leonhard Dientzenhofer si estende il Rosengarten (Giardino delle rose) realizzato sulla scorta di progetti di Balthasar Neumann.

## Il colle di San Michele

Chi si trova nello splendido Rosengarten gode di una magnifica vista sull’antico convento benedettino di San Michele. La chiesa conventuale è ricca di opere artistiche uniche nel loro genere, quali ad esempio l’erbario celeste dipinto sul soffitto e il sepolcro transitabile del santo Ottonne. Dalla grande terrazza belvedere si gode una vista su tutto l’areale cittadino. Da qualche anno, sui pendii al di sotto del convento, si trova di nuovo un vigneto che ripropone in ambiente storico la grande tradizione dei vignaiuoli bamberghesi.

**Nel 2013, a causa di urgenti lavori di risanamento, la chiesa rimarrà chiusa quasi totalmente.**



# La città insulare

Il vivace centro cittadino

8



Fonte di piacevole stupore per il visitatore attento: Dal groviglio dei rigogliosi affreschi barocchi del Vecchio Municipio un putto allunga la gamba verso l'osservatore.

Nella veste della vecchia „città borghese“ la città insulare costituisce oggi il centro di Bamberg.

### Una città che pulsa di vita

Un conglomerato di piccoli esercizi commerciali condotti dai loro proprietari e con una ricca offerta di prodotti in pieno centro storico caratterizza l'aspetto della vita commerciale bamberghese. E questo assortimento nella zona pedonale unico nel suo genere viene naturalmente affiancato dalla presenza di numerosi marchi trend e magazzini di moda. E così diviene un vero piacere curiosare e fare shopping in questo ambiente e poi chiacchierare sulle compere appena fatte degustando un latte macchiato o un espresso doppio in uno degli innumerevoli caffè della città.

La gastronomia varia dal leggero gusto studentesco al vigoroso gusto contadino, dalla cucina di tradizione tipicamente francone alla haute cuisine. Al mercato giornaliero di frutta e verdura si possono acquistare prodotti propri degli ortolani di Bamberg e dei dintorni. La città insulare ospita diversi importanti istituti di cultura quali l'università Otto-Friedrich e scuole secondarie. La vita studentesca si

riflette in modo più che evidente nella miriade di caffè e bar come pure nella vitale scena artistica della città.

### La struttura medievale della città

La pianta della città permette ancor oggi di ricostruire l'area dell'insediamento medievale nella città insulare, le vecchie strutture veicolari sono rimaste pressoché intatte. Un buon esempio a tale proposito è dato dalla diramazione a ventaglio delle strade a partire dai passaggi fluviali del Ponte superiore e del Ponte inferiore.

### Il Municipio sul ponte

Il Vecchio Municipio costituisce una vera e propria curiosità. Secondo la leggenda, il vescovo di Bamberg non voleva concedere ai cittadini di Bamberg neppure un millimetro del proprio territorio per erigervi un municipio. I cittadini di Bamberg, allora, conficcarono numerosi pali nel letto della Regnitz creando così un'isola artificiale nel bel mezzo del fiume. La posizione scelta per la costruzione del municipio corrisponde al vecchio confine di dominio che divideva la città collinare del vescovo dalla città insulare dei cittadini e va pertanto interpretata come una coraggiosa dimostrazione delle ambizioni di potere da parte dei cittadini della città.

Di particolare interesse sono senza dubbio gli affreschi che adornano la facciata del municipio conferendole un aspetto di accentuata plasticità facendo ricorso a forme di quadraturismo.

L'edificio ospita oggi la magnifica „Sala rococò“ e la collezione di por-

cellane e maioliche Ludwig (Ludovico) in esposizione permanente detta „Glanz des Barock“ (splendori del barocco).

### Piccola Venezia

Il vecchio quartiere dei pescatori viene vezzosamente chiamato „Klein Venedig“ (Piccola Venezia). Esso consiste in una pittoresca fila di vecchie case a tralici in prevalenza risalenti al periodo medievale. Minuscoli giardini con gli approdi per le barche si susseguono uno dopo l'altro sulla riva della Regnitz dando vita a un suggestivo insieme.

## Menù francone

Godetevi l'atmosfera di un'intima locanda e concedetevi delle tipiche specialità culinarie franconi con questo menu da tre portate:

Minestra francone con canederli di fegato e palline di pasta fritte al burro

\* \* \*

1/4 di anatra arrostita al sugo, mela cotta con mirtilli rossi, passata di verza francone e canederli

\* \* \*

Frittelle di mela con gelato alla vaniglia e crema

\* \* \*

un bicchiere di vino bianco della casa, una birra alla spina o succo di mela con acqua minerale (oppure altra bevanda)

€ 29,00 € a persona

Prenotazione: [www.bamberg.info](http://www.bamberg.info)  
[paketreisen@bamberg.info](mailto:paketreisen@bamberg.info)



# La città degli ortolani

## Ortolani, vignaiuoli e sculture

10



■ Insieme agli insediamenti sui colli il quartiere degli ortolani ha costituito una delle prime forme di abitazione medievale a Bamberg. Pur non avendo alcuna significativa importanza né di carattere religioso né in fatto di potere temporale, questo quartiere ha contribuito a caratterizzare fin dagli inizi e in modo decisivo gli sviluppi e quindi anche il volto odierno della città. Gli ampi liberi spazi e le tipiche case degli ortolani costituiscono un quadro urbanistico unico a Bamberg.

Proprio nel cuore del quartiere degli ortolani, e cioè nel circondario della Mittelstrasse, si sono conservate intere file di case nella loro forma originaria. Le case degli ortolani sono infatti quasi tutte costruite secondo un „principio unificatore“ che prevedeva un passaggio a portone abbastanza largo per farci passare i carri trainati da buoi. Il passaggio attraverso la casa serviva al tempo stesso come spazio per la trebbiatura o come cortile, e ciascun edificio, concepito sempre anche come abitazione per un'intera

famiglia, veniva progettato proprio a partire da questo punto. Accanto al cortile si trovavano da un lato le stanze di abitazione leggermente sovrelevate, e alla soffitta, che fungeva da magazzino, si poteva accedere per mezzo di una ripida scaletta di legno. L'altro lato del passaggio era riservato alle stalle e ai magazzini per il foraggio degli animali.

Gli ortolani e i vignaiuoli hanno caratterizzato per secoli il volto della città. Nell'anno 1858 la città contava oltre 500 aziende con ben 540 maestri di orticoltura, numerosi operai specializzati e un numero ancor maggiore di semplici lavoratori. Ancor oggi esistono diverse aziende di orticoltura che mantengono in vita questa antica tradizione e che vendono i loro prodotti fra l'altro anche al mercato del centro città che ha luogo ogni giorno non festivo

### Una visita alla città degli ortolani

Un percorso circolare di recente ideazione conduce a 18 stazioni della città degli ortolani suddivisa in „superiore“ e „inferiore“. Percorrendolo, avrete la possibilità di conoscere la storia della città degli ortolani, a partire dai suoi primi inizi passando attraverso i tempi di maggiore espansione sino alla situazione attuale. Apprendetene la storia dalla viva voce degli ortolani che vi forniranno interessanti informazioni sulle tutte le loro tradizioni e sul prodotto maggiormente esportato nel Medioevo, cioè la liquirizia.

All'interno del percorso, nella Mittelstrasse, si trova anche il museo degli ortolani e dei vignaiuoli, davvero unico nel suo genere, nonché la piattaforma belvedere nella Heiliggrabstrasse con annesso „caffè all'aperto“.

➤ Il cammino dalla stazione fino al centro città (circa 1 km) offre l'occasione di deviare a destra nella Mittelstrasse e di poter dare uno sguardo al quartiere degli ortolani.

## Vi consigliamo: il museo degli ortolani e dei vignaiuoli

■ Non lasciatevi sfuggire questo gioiello museale nel bel mezzo della città degli ortolani. La tipica abitazione degli ortolani con annesso orto coltivato vi permette di conoscere il mondo di una famiglia di ortolani intorno al 1900.

La coltivazione delle verdure, della liquirizia e del vino viene presentata in modo informativo, vivace e divertente nei suoi molteplici rapporti storico-culturali con le tradizioni e gli usi specifici, con gli strumenti di lavoro, con il commercio, con la storia delle corporazioni di arti e mestieri e finanche col dialetto locale.

- 🕒 1° maggio - 31 ottobre: mercoledì - domenica ore 11 - 17
- 💰 3,- €, ridotto 2,50 €, bambini dai 6 anni, adolescenti e scolari: 1,- €, gratis con la BAMBERGcard
- 📍 Mittelstrasse 34, 96052 Bamberg
- 🌐 [www.ghm-bamberg.info](http://www.ghm-bamberg.info)



➤ „Bamberger Zwiebeltreter“ (pestacipolle bamberghesi) erano chiamati gli ortolani di Bamberg poiché una delle loro più importanti attività nella coltivazione delle cipolle consisteva appunto nel pestarne le punte che fuoriscivano dal terreno quando avevano raggiunto una certa altezza allo scopo di favorire in tal modo la crescita del bulbo.



# In alto il sipario!

➤ Arte e cultura a Bamberg



## L'orchestra sinfonica di Bamberg

■ Da sempre l'orchestra sinfonica di Bamberg con il proprio direttore capo Jonathan Nott gode di un posto di prim'ordine nel mondo della musica. L'orchestra è fortemente radicata nella propria patria della Franconia superiore, la città di Bamberg: prova ne è il sorprendente numero di ben 6.000 abbonamenti fissi in una città di soli 70.000 abitanti. Nella loro sala concerti posta in una zona idilliaca e dotata di una acustica eccezionale, i sinfonici di Bamberg danno oltre 40 concerti all'anno. Inoltre contribuiscono a rendere noto il nome della loro città sui podi della vita musicale internazionale presentandosi nella veste di „Ambasciatore culturale della Baviera nel mondo“ nelle più grandi metropoli musicali di tutto il mondo. E la profonda stima di cui i sinfonici di Bamberg godono ovunque è testimoniata dagli inviti ai più grandi

festival musicali, dalle tournée in Germania e all'estero, dal conferimento dell'onorificenza di Orchestra filarmonica dello stato bavarese, dalla stretta collaborazione con la Radio bavarese, ma anche dalle numerose premiazioni per le eccezionali incisioni su CD dei propri concerti.

➤ [www.bambersymphony.com](http://www.bambersymphony.com)

## I musei di Bamberg

Presentiamo qui di seguito una piccola scelta

### Il Museo di scienze naturali

■ Le origini del museo di scienze naturali risalgono a oltre 200 anni fa – a tale epoca fa capo anche la famosa „sala degli uccelli“, una magistrale composizione museale, che nella qualità di „museo nel museo“ cerca l'eguale nel mondo. Il museo possiede oltre 200.000 oggetti esposti provenienti dai diversi settori della geologia, della mineralogia, della paleontologia, della zoologia e della botanica.

➤ [www.naturkundemuseum-bamberg.de](http://www.naturkundemuseum-bamberg.de)

### Il Museo storico

■ Sul colle del Duomo, all'interno della Vecchia Corte, già essa oggetto di grande valore storico, si trova il Museo storico della città di Bamberg. Qui si possono ammirare esposti d'arte e di cultura di alto valore storico, dipinti a far data dal medioevo fino ai nostri giorni, la collezione „Cultura borghese nel XIX secolo a Bamberg“, il tutto coronato da esposizioni temporanee.

➤ [www.bamberg.de/museum](http://www.bamberg.de/museum)

### Il Museo diocesano

■ Il Museo diocesano continua la tradizione della vecchia tesoreria del Duomo. Esso conserva pregiati oggetti liturgici, reliquie, paramenti e libri concernenti la millenaria storia del vescovado di Bamberg; fra i tanti preziosi oggetti meritano di essere

➤ *Tutti i musei sono consultabili al sito*  
[www.bamberg.info](http://www.bamberg.info)



ricordati il famoso „manto stellato“ dell'imperatore Enrico II e altri indumenti risalenti all'età medioevale. Alcuni degli oggetti esposti nel museo vengono utilizzati ancor oggi per la celebrazione di funzioni religiose nel Duomo. Il museo espone inoltre oggetti di arte antica e moderna di carattere religioso.

### Residenza Nuova

■ Residenza barocca dei principi vescovi di Bamberg con sale di gala arredate (salone imperiale, stanza dell'imperatore, mobili, arazzi, maioliche). Pinacoteca anticotedesca e barocca di grande qualità; tra le opere, tavole di grandi maestri sulla vita di Maria, universale, tele di Lucas Cranach il Vecchio e Hans von Kulmbach. Si organizzano mostre.

➤ [www.bamberg.de/museum](http://www.bamberg.de/museum)

### Il Museo dei presepi

■ Questo nuovo museo nel presenta in due grandi sale una scelta rappresentativa dei più diversi presepi natalizi e delle raffigurazioni di presepi appartenenti alla propria collezione suddivisi per origine, età e materiale. I presepi hanno visto la luce nel corso di ben quattro secoli e provengono da ben 25 paesi diversi della terra

### Il Museo Levi Strauss

■ Questo museo, che ha ottenuto diversi riconoscimenti internazionali, racconta la storia di Levi Strauss nella sua propria casa natale di Buttenheim, presso Bamberg. Dopo essere emigrato negli Stati Uniti, Levi Strauss divenne immortale grazie al suo più importante prodotto, i jeans Levi's, noti in tutto il mondo

➤ [www.levi-strauss-museum.de](http://www.levi-strauss-museum.de)

### La collezione „Ludwig“

■ Nelle sale arredate in stile del Vecchio Municipio è esposta la sfarzosa collezione barocca detta „Ludwig“ (Ludovico) – vi sono esposte porcellane e faentine di tutte le manifatture tedesche e di molte europee, prime fra tutte la manifattura di Meissen. Questa collezione è unanimamente considerata come una delle più importanti collezioni private del mondo.

➤ [www.bamberg.de/museum](http://www.bamberg.de/museum)



## Per gli amanti della cultura: BAMBERGcard

■ Scoprite i tesori dei musei di Bamberg con la BAMBERGcard. I musei più importanti, inoltre una visita guidata audiovisiva in inglese, utilizzo delle linee autobus cittadine, un quotidiano e molte altre agevolazioni formano il pacchetto della BAMBERGcard valida tre giorni al prezzo di soli 12,00 €.

➤ [www.bamberg.info](http://www.bamberg.info)



■ Idilliaci momenti romantici e la trasfigurata nostalgia di un magico passato – struggenti desideri che a Bamberg è possibile rivivere senza difficoltà.

Dallo splendido Rosengarten (roseto), dal quale si gode una magnifica vista sui tetti della città, attraverso i giocosi dettagli della facciate e delle sculture barocche sino ai serpeggianti corsi del fiume, ai numerosi ponticelli sulla Regnitz e le molte tortuose stradine di origine medioevale che, come per magia, riportano indietro il visitatore in un tempo ormai dimenticato – Bamberg è sempre riuscita a incantare ognuno che abbia avuto il coraggio di abban-



# Splendore barocco

## Il roseto dei vescovi principi

■ Nel cortile interno della nuova residenza si trova il Rosengarten. Questi giardini unici nel loro genere offrono una magnifica vista sul centro storico di Bamberg e sul colle di San Michele. Ma la meraviglia più bella è senza dubbio il giardino stesso circondato da tigli: In oltre 70 aiuole delimitate da siepi di bosso ben 4500 rose di 48 specie si presentano in tutto il loro splendore e in tutte le più diverse combinazioni di colori e di profumi.

Il giardino, che diffonde la propria bellezza su di una superficie di ben 3500 metri quadri, è strutturato da una rete di sentieri con una vasca di fontana come punto centrale. Nel padiglione risalente all'anno 1757 invita oggi un piccolo caffè, immerso nella meravigliosa quiete del giardino, a godersi una pausa e a concedersi il piacere di una tazza di caffè e di una fetta di dolce. Il Rosengarten è stato

ideato nel 1733 dal ben noto architetto Balthasar Naumann per conto del vescovo principe Friedrich Carl von Schönborn.

Questo ambiente storico offre in estate la cornice per le „Serenate del Rosengarten“ – di fronte al padiglione è possibile ascoltare musica classica di diverse epoche.

## Il castello di Seehof

■ Il castello di Seehof a Memmelsdorf, a neanche due chilometri da Bamberg, è una meta di gite molto amata. Il castello fu fatto costruire nel 1686 dai vescovi principi di Bamberg su disegni di Antonio Petroni. La cascata con giochi d'acqua ricostruita come in originale e alcune sculture originali in pietra argillare di Ferdinand Tietz sono parziale testimonianza dello splendore di quello che fu un tempo il giardino rococò.

🕒 **aprile-ottobre: dalle ore 9 alle 18, chiuso il lunedì; novembre-marzo: chiuso**  
**I giochi d'acqua delle fontane a cascata da maggio al 7 ottobre ogni giorno dalle ore 10 alle 17 in ritmo orario a inizio ora**

👤 **Adulti: 4,- €, ridotti: 3,- €; l'accesso alle infrastrutture e al parco è libero**

👉 [www.schloesser.bayern.de/english/palace/objects/seehof.htm](http://www.schloesser.bayern.de/english/palace/objects/seehof.htm)



# Evviva gli sposi!

## Sposalizi a Bamberg

■ Sia che si tratti del vostro primo matrimonio o che vogliate procurare alla persona della vostra vita una gioia davvero particolare in occasione delle nozze d'argento o delle nozze d'oro – questa città sogno che è Bamberg vi offre una cornice senza eguale e vi farà trascorrere momenti indimenticabili.

Per il matrimonio civile sono a disposizione a Bamberg tre magnifiche sale che garantiscono una cerimonia degna della circostanza:

➤ Il più antico ambiente della città, la Katharinenkappelle (Cappella di Santa Caterina) nelle immediate vicinanze del Duomo Imperiale, della nuova Residenza e dello sfarzoso Rosengarten,

➤ la Rokokosaal (Sala rococò) nel Vecchio Municipio, noto in tutto il mondo, e

➤ la Trausaal (Sala nuziale) nel Municipio della Maxplatz, un edificio del XVIII secolo, costruito dal più grande degli architetti di allora, Balthasar Neumann.

Nel gran numero delle chiese cattoliche ed evangeliche di questa città vescovile non avrete difficoltà a trovare la chiesa che fa al caso vostro – a iniziare dalla piccola romantica cappella della Vecchia Fortezza per giungere alla maestosa chiesa conventuale della fondazione benedettina sul colle di San Michele o addirittura al Duomo stesso.

» *Soltanto l'amore conosce il segreto di divenir più ricchi mentre si dona ad altri.* «

Clemens Brentano (1778-1842)



E tutto ciò che occorre per rendere la festa ancor più piacevole lo si può trovare in gran copia qui a Bamberg: musica, cultura, piaceri della tavola e molte altre cose.

A proposito, che ne direste di un ricevimento con spumante nel Rosengarten con vista sul convento di San Michele e sui tetti delle case di Bamberg?

La ricca scelta gastronomica offre tutto il possibile a partire dal tipico menù nuziale francese per arrivare agli squisiti piatti della cucina internazionale.

E state attenti a non dimenticare i tesori liquidi di Bamberg, cioè il vino francone e il ricco assortimento di birre prodotte dalle dieci birrerie bamberghesi.

Allora, ancora una volta: evviva gli sposi!

## Suggerimento di viaggio: Bamberg in coppia

■ Uscite una volta dal tran tran quotidiano e godetevi spassionatamente la vita a due con la vostra compagna o il vostro compagno. Passare del tempo insieme, in questo splendido gioiello del patrimonio culturale dell'umanità. Godetevi due pernottamenti in un albergo di vostra scelta e due abbondanti colazioni in tutta tranquillità e fate la conoscenza delle attrazioni di questa città mediante una visita guidata audiovisuale stabilendo voi stessi il ritmo della visita. Una visita guidata attraverso la Nuova Residenza e l'ingresso alla collezione Ludwig nonché, come momento culminante, il candlelight-dinner con menù a 5 portate nella Vecchia Fortezza, al di sopra dei tetti della casa di Bamberg, e questa città diverrà per voi un ricordo indelebile..

➤ **A partire da 117,- €**  
**2 pernottamenti/colazione a persona in camera doppia**

👉 [www.bamberg.info](http://www.bamberg.info)





## Gondole sulla Regnitz

■ Un cambio di prospettiva apre nuovi sguardi. Infatti, se la si guarda dall'acqua, la città si presenta con un aspetto ben diverso. Un viaggio sulla Regnitz in una delle gondole originali veneziane costituisce un avvenimento davvero unico. Vi farà sentire la magia di questo mezzo di trasporto esclusivo e l'atmosfera del mondo mediterraneo offrendovi al tempo stesso nuovi scorci sulla millenaria città.

➤ **Informazioni e cartine presso l'Ufficio turistico**

# Sogni a fior d'acqua

■ Il fiume Regnitz, che serpeggia attraverso il centro storico di Bamberg con i suoi bracci laterali ricchi di momenti romantici, conferisce alla città un'atmosfera del tutto particolare. Il Mail-Donau-Kanal (canale del Meno e Danubio) costituisce invece la vera e propria grande via d'acqua che scorre maestosa e apre le porte alla navigazione internazionale.

Dappertutto ci sono piccoli ponti e passerelle attraverso i quali si può passare ad esempio dalla città collinare alla città insulare, o anche grandi ponti che permettono il passaggio sul canale per accedere al settore cittadino degli ortolani. Piccole stradicciole che conducono al fiume, scale che scendono, sentieri che salgono,

e a ogni piè sospinto si coglie un nuovo sguardo sulla città, sulle case dei conciatori di pelle, su Klein-Venedig (Piccola Venezia), sullo storico Leinritt (strada alzaia) in tutta la sua lunghezza. Si può vedere anche la più vecchia chiusa ancora in funzione del vecchio Ludwig-Donau-Main-Kanal (Canale del Meno e Danubio di Ludwig), all'entrata nel parco dello Hain, il grande parco cittadino nello stile di un giardino inglese.

Il variopinto panorama fluviale della Regnitz e delle sue valli laterali anche al di fuori del territorio di Bamberg, in quel paradiso fluviale che è la Franconia, è una regione ricca di tesori culturali e naturali – e al tempo stesso un'ottima occasione per rilassarsi e sognare a fior d'acqua

16



■ Bamberg nel 1808, oltre 20 000 abitanti, 56 produttori di birra, una benestante città borghese amante della santa pace e mezzo addormentata. Una città dai sette colli - la Roma francone. Cattolica fino al midollo. Conventi, vie crucis, chiese dappertutto, sontuose feste di parrocchia. „Lunghe salsiccie arrosto e brevi preghiere.“ E.T.A. Hoffmann arriva a Bamberg il 1° settembre, vi era stato chiamato a dirigere l'orchestra del teatro cittadino. Ma già qualche settimana più tardi egli perde il suo impiego. Si guadagna da vivere soprattutto impartendo lezioni private di musica, per ritornare poi al teatro, dal 1810,

» *Chi osa inoltrarsi nel regno dei sogni si spinge sino alla verità.*

E.T.A.-Hoffmann (1776 – 1822)

# Multitalento romantico

➤ **Sulle orme di E.T.A. Hoffmann**

questa volta nelle molteplici funzioni di compositore, drammaturgo, poeta teatrale, pittore teatrale, architetto e macchinista di teatro.

Gli restava comunque tempo per le sue creazioni musicali, letterarie e figurative, tempo per la buona società bamberghese, tempo per trascorrere regolarmente serate in locanda, per festeggiare, ballare e bere. Il tempo trascorso a Bamberg lasciò su di lui segni evidenti come egli, da parte sua, seminò orme indelebili nella città.

La Casa di E.T.A.-Hoffmann, cioè l'edificio abitato fra il 1809 e il 1813 dall'importante letterato e multitalento romantico, è oggi sede del Museo E.T.A.-Hoffmann, interamente dedicato alla sua persona e alle sue opere. Il Teatro E.T.A.-Hoffmann, dal quale egli si aspettava di poter avviare una splendida carriera artistica, la casa abitata dalla famiglia Mark, nella quale egli dava lezioni al suo grande amore segreto, la locanda detta Theaterrose (Rosa del teatro), nella quale egli si „rinforzava“ bevendo ponce e vino, il parco dello Hain, la Vecchia Fortezza nonché l'osteria della famiglia Kunz, l'Apfelweibla (vedi più avanti) e altri luoghi e motivi che videro attivo il pluriartista raccontano ancora ai nostri giorni importanti episodi del periodo della sua vita trascorso a Bamberg. Una vasta raccolta speciale su E.T.A. Hoffmann si trova nella Staatsbibliothek di Bamberg. Chi visita Bamberg s'imbatte ad ogni angolo della città nello spirito creativo di E.T.A. Hoffmann e impara a conoscere il poeta romantico da una prospettiva tutta particolare riuscendo così a comprendere meglio perché in numerose parti della sua opera letteraria si rifletta l'intimo rapporto fra il poeta E.T.A. Hoffmann e la città di Bamberg.



➤ **Ernst Theodor Amadeus Hoffmann** (\*24.1.1776 a Königsberg-†25.6.1822 a Berlino) venne a Bamberg nel 1808 in qualità di direttore d'orchestra e direttore artistico del Teatro. Fu anche attivo come sceneggiatore, compositore e critico. Nel 1813 abbandonò la Franconia per recarsi a Dresda.

➤ [www.etahg.de](http://www.etahg.de)

## Casa internazionale degli artisti Villa Concordia

■ La Casa internazionale degli artisti detta Villa Concordia si dedica alla promozione delle arti e alla incentivazione dei rapporti culturali del Libero Stato di Baviera con altri stati nonché alla promozione della vita culturale di Bamberg. Dalla data della sua fondazione nel 1998, il meraviglioso edificio sulla Regnitz e nelle vicinanze del parco dello Hain ha ospitato diversi gruppi di borsisti, di anno in anno sei artisti tedeschi e sei stranieri delle accademie di arte, musica e letteratura.

➤ [www.villa-concordia.de](http://www.villa-concordia.de)



# Bamberg città della degustazione della birra

■ Bamberg, la città sogno sulla Regnitz, è stata chiamata una volta sinfonia in „B“ – Bürger (cittadini), Burg (fortezza), Barock (barocco), Brezn (ciambella salata a forma di otto) e, naturalmente, la famosa birra. In effetti la birra – la piacevole bevanda naturale, espressione di cultura e di quiete e per di più conosciuta in tutto il mondo – presenta qui una propria storia e vi riveste una particolare importanza.

Infatti si dice che, a voler essere precisi, Bamberg è attraversata da tre correnti: dal braccio sinistro della Regnitz, dal braccio destro della Regnitz e dalla birra bamberghese fresca di fonte.

## Dio, che birra!

E di fonti della birra qui ce ne sono in abbondanza. Ci sono almeno dieci birrerie private che provvedono a produrre una buona birra. E nei dintorni di Bamberg vi si concentrano

## ➤ Alla scoperta della vera capitale della birra

più birrerie che in tutto il resto del mondo. A Bamberg si incontra chi di birra ne capisce qualcosa!

### Una tradizione secolare

La storia di Bamberg si accompagna da sempre con la storia della birra. La prima mescita di birra è documentata nell'anno 1093 con tanto di attestazione notarile.

La prima attestazione di una fabbrica di birra a Bamberg è contenuta in un documento risalente all'anno 1122: il vescovo Ottone I conferì ai benedettini dell'abbazia di San Michele il diritto di produrre la birra.

Ancora prima del famoso „Editto del duca di Baviera per la purezza della birra“ del 1516, il vescovo principe di Bamberg Enrico III si preoccupava della qualità della bevanda preferita dai suoi concittadini bavaresi. Egli ordinò che per ottenere una buona qualità di birra si dovesse „far uso soltanto di luppolo, malto e acqua“.

Per farsi un'idea della dimensione del fenomeno si ricordi che nell'anno 1818 ben 65 birrerie producevano a Bamberg la bellezza di 40 000 ettolitri di birra per una popolazione di 17 000 abitanti. Oggi, con 10 birrerie ancora attive all'interno della cerchia cittadina, Bamberg si presenta come la vera

capitale della birra. Amici della birra da ogni parte del mondo si possono oggi ristorare con oltre 50 specialità di birra diverse, sia ad alta sia a bassa fermentazione, in una delle pittoresche locande storiche annesse alle birrerie oppure in di una delle tipiche Bierkeller („cantine della birra“) franconi della città.

Le Bierkeller a Bamberg non sono altro che birrerie all'aperto situate in alto sui colli della città. Da tanto tempo vi si trovano grandi cunicoli scavati sul fianco dei colli dai quali sin dal medioevo vennero estratte sabbie per intonaci e per lavori di lisciatura. Non dovette passare molto tempo finché i birrai scopersero che tali cunicoli rappresentavano luoghi ideali per la fermentazione e la conservazione delle loro birre. Circondati com'erano da ombrosi tigli e castani e rivestiti di uno strato di ghiaia chiara allo scopo di mantenere la temperatura sottoterra piuttosto fresca, era ovvio che si pensasse a consumare la birra proprio laddove essa veniva idealmente conservata – ed è così che nacquero le birrerie all'aperto. E dal momento che esse a Bamberg si trovano proprio sulle Bierkeller, si dice pertanto che si va „sulla“ Bierkeller quando si vuole andare a bere una buona birra in allegra compagnia – un vero e proprio rituale per tutta la famiglia.

E così siamo arrivati alla regione di Bamberg. Qui, infatti, negli immediati dintorni della città, si scopre la cultura delle Bierkeller nella sua forma più genuina. Spesso situate sui leggeri pendii di pietra arenaria al limitare dei villaggi o anche nel bel mezzo di essi, le Bierkeller non offrono soltanto un'eccellente birra ma anche atmosfera bucolica e ritrovi idilliaci nella loro forma più originale. Con le sue circa 70 fabbriche di birra private, la regione di Bamberg può vantarsi a buon diritto della più alta densità di birrifici in tutto il mondo. Le ben 300 diverse qualità di birra prodotte in modo artigianale sono una vera sfida per chiunque le voglia degustare. Le Bierkeller, infine, offrono tutta una serie di spuntini e di specialità culinarie tipiche della regione francone.



## I percorsi di degustazione della birra bamberghese

■ Immergetevi nella cultura della birra bamberghese: con i percorsi di degustazione della birra potrete conoscere la grande varietà delle specie di birra di questa città e apprendere inoltre molte cose interessanti e utili sulla birra, sulle birrerie e naturalmente anche sulle attrazioni della città. Avrete la scelta fra 8 birrerie con rispettivamente 4 o 5 buoni consumo

per una birra (0,5 l) e, attrezzati di zaino e di un boccale in terraglia originale di „Bamberg città della birra“, potrete seguire le orme dell'aureo nettare spostandovi nel ritmo da voi desiderato di locanda in locanda. Vivete la tradizione con vero gusto e un'autentica cultura della birra in una città orgogliosa e convinta del valore di quest'oro liquido.

Per soli 22 € con cinque buoni birra e museo della birra, uno zaino, un dettagliato opuscolo contenente diversi profili di birra, e altro ancora. I percorsi di degustazione della birra sono previsti soltanto per viaggiatori singoli, per coppie e per piccoli gruppi fino a un massimo di 6 persone.

■ Gli amanti della birra conoscono Bamberg come la regione con la più alta densità di birrifici in tutto il mondo contando su ben 70 fabbriche di birra private. Pressoché ciascun paese del circondario dispone di un proprio birrificio che in molti casi riesce a ricoprire il fabbisogno della collettività compresa la mescita per le Bierkeller del periodo estivo. Godetevi pertanto una bella Brotzeit (merenda) tradizionale (pasto leggero, solitamente composto da carni fredde o da formaggi) che ben si accompagna alle birre locali, spesso con l'aggiunta di una vista su un magnifico panorama.



# Dal vescovo principe pedalando...



➤ **Alla scoperta del castello di Weißenstein in bicicletta sul sentiero dei vescovi principi**



■ Negli anni tra il 1711 e il 1718, il vescovo principe di Bamberg Lothar Franz von Schönborn fece costruire il castello di Weißenstein nei pressi di Pommersfelden – e fondò così il barocco francone. Il suo architetto prediletto fu Johann Dientzenhofer.

“È mia ferma intenzione dimostrare che anche in questo paese è possibile creare qualcosa di pregevole.”

Il vescovo principe Lothar Franz von Schönborn (1655 – 1729)

Il vescovo principe aveva ereditato un castello circondato da un fossato d'acqua nel paesello di Pommersfelden che però non soddisfaceva pienamente i suoi bisogni di rappresentanza – in fin dei conti si trattava nientemeno che del vescovo principe di Bamberg, dell'arcivescovo di Magonza e del principe elettore del Sacro Romano Impero. Nel castello da lui ereditato egli non vedeva altro che una „caverna per briganti“. Per questo motivo si decise a costruire questo nuovo castello molto più consono alla sua posizione e situato in un luogo idilliaco su un'altura con una magnifica vista sulla valle dell'Ebrach.

Da mettere in risalto sono soprattutto la maestosa scalinata a due rampe, un qualcosa di fin allora mai visto, che racchiude uno spazio di ben 8000 metri cubi, il più antico gabinetto degli specchi conservato nella sua interezza e la pinacoteca barocca con opere di van Dyck, Rubens, Brueghel, Giordano, Tiziano e Dürer.

Il castello di Weißenstein a Pommersfelden è una delle mete possibili se si prende parte ad esempio al giro turistico che parte da Bamberg e passa per Scheßlitz, Heiligenstadt, Forchheim, Schlüsselfeld e Ebrach, un giro che presenta nel suo percorso diverse residenze vescovili e numerosi oggetti di alto valore culturale.

Anche la residenza estiva dei vescovi principi di Bamberg, il castello Seehof, si trova sul detto percorso ciclistico.



## Specialità franconi

■ Braciole, canederli, salsicce arrostiti – queste leccornie di terra francone si trovano naturalmente anche a Bamberg. E in più, sani e freschi prodotti della regione, a seconda delle stagioni, che vanno a riempire i menu di molti locali e ristoranti. Che si tratti di asparagi, di trote o di carpe, di agnello o di selvaggina, di bomboloni a forma di cappello o di focacce alle prugne, non lasciatevi sfuggire queste specialità regionali, tutte preparate con amore e maestria. E anche la merenda viene tenuta in gran conto. Infatti, chi voglia farsi uno spuntino o godersi tutto un intero bouquet di specialità scelte della regione come Gerupftes (un insieme di camembert, burro e cipolla cruda), Pressack (insaccato di maiale), Zwetschgerbaumes (una specie di bresaola), Ziebeleskäs (formaggio fresco) e molte altre ha qui soltanto l'imbarazzo della scelta.



## Giechburg e Gügel

■ Tra Bamberg e Bayreuth, all'altezza di Scheßlitz, lo sguardo cade su due monumenti carichi di storia: la Giechburg e il Gügel. Menzionata per la prima volta nel 1125, a partire dal 1390 la Giechburg (fortezza) si trovava in possesso dei vescovi di Bamberg. Più volte incendiata e distrutta e ogni volta ricostruita, dopo la secolarizzazione la fortezza divenne semplicemente una „pittoresca rovina“. Che nel 1971 sia potuta risuscitare come „una fenice dalle ceneri“, lo si deve alla lodevole iniziativa della direzione distrettuale che acquistò l'edificio caduto in rovina, lo ricostruì e l'ingrandì. La Giechburg è oggi una meta escursionistica molto frequentata ed è anche dotata di un piccolo ristorante. Nel torrione della fortezza hanno luogo regolarmente mostre d'arte.

Situata a 520 metri di altezza, la Giechburg offre una magnifica vista su tutta la regione intorno a Bamberg, e di particolare fascino è la reciproca vista con la cappella del Gügel (collina) situata a uguale altezza, dedicata a San Pancrazio e risalente all'anno 1600.

➤ [www.landkreis-bamberg.de](http://www.landkreis-bamberg.de)



## Una regione fatta per la bicicletta – divertimento, sport, natura

Bamberg e i suoi dintorni sono un vero paradiso per chi va in bicicletta. Da nord a sud e da est a ovest, infatti, la regione è percorsa da ben 20 piste ciclabili di lungo tragitto e di importanza sovra-regionale. Fra di esse se ne contano alcune molto conosciute, come ad esempio la pista lungo il Meno, la pista della valle della Regnitz e anche il percorso turistico dei vescovi principi. Altri 14 percorsi turistici in bicicletta con ricca segnalazione, i percorsi specializzati che richiedono l'uso del mountain bike nella Fänkische Schweiz („Svizzera francone“) o anche i percorsi che conducono alle Bierkeller arrotondano l'offerta tanto per il ciclista che vuol prendersela comoda quanto per chi pratica la bicicletta con maggiori ambizioni.

## Noleggio di biciclette a Bamberg

- [www.bambergundrad.de](http://www.bambergundrad.de)
- [www.rent-a-bike-bamberg.de](http://www.rent-a-bike-bamberg.de)
- [www.eMove24.de](http://www.eMove24.de)
- [www.fahrradhaus-griesmann.de](http://www.fahrradhaus-griesmann.de)
- [www.fahrrad-dratz.de](http://www.fahrrad-dratz.de)
- [www.rad-im-hof.bnv-bamberg.de](http://www.rad-im-hof.bnv-bamberg.de)
- [www.radl-dran.de](http://www.radl-dran.de)

## Franconia – paradiso fluviale

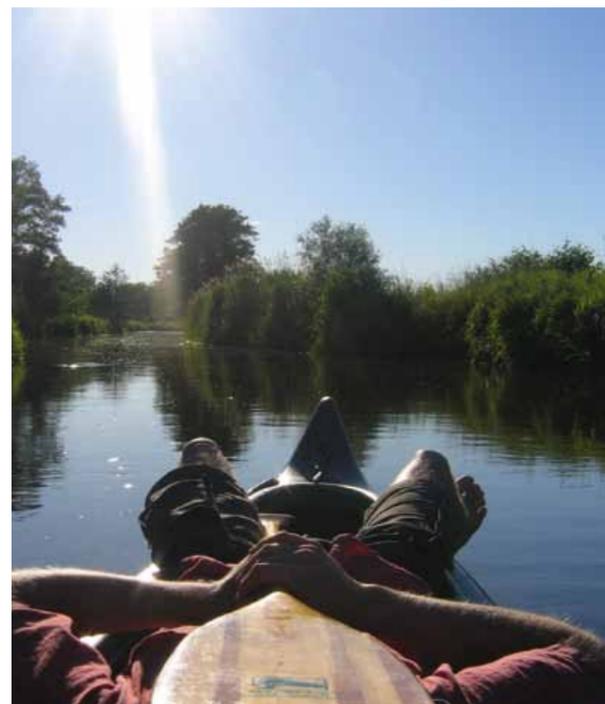
■ Il „Paradiso fluviale Franconia“ si è posto come obiettivo di rendere accessibile l'eccezionale paesaggio acqueo della regione circostante a Bamberg a un tipo di turismo a diretto contatto con la natura e tale da rispettare l'ambiente mantenendo integro al tempo stesso il paesaggio fluviale di altissimo valore ecologico e unico nel suo genere. Le possibilità turistiche si accrescono di anno in anno permettendo di scoprire di volta in volta nuovi aspetti delle vali del Meno e della Regnitz e offrendo genuine esperienze di vita naturale.

➤ [www.flussparadies-franken.de](http://www.flussparadies-franken.de)

## Giri turistici guidati in canoa

Un'esperienza tutta particolare è senza dubbio costituita da un giro in canoa sulla Regnitz – un'esperienza che vi permette di scoprire la natura e il fiume avendo di fronte l'eccezionale scenario di questo patrimonio culturale dell'umanità. Il giro in canoa con guida professionista offre due programmi diversi (uno di tre ore e l'altro di sei ore) sulle vie d'acqua della città e del circondario. Un'esperienza davvero indimenticabile!

➤ **Prenotazioni alla Tourist Information**



# Manifestazioni ricorrenti a ritmo annuale a Bamberg Calendario

www.kultur.bamberg.de

## Esposizioni & altri eventi speciali

### marzo – aprile

Esposizione dei presepi della passione – Esposizione nella Maternkapelle con quasi 50 musei quaresimali, allestiti dall'Associazione amici del presepe di Bamberg.

### 22 fine luglio – fine agosto

Le settimane dell'antiquariato di Bamberg offrono al pubblico internazionale, agli appassionati d'arte, ai collezionisti e agli esperti di museo oggetti artistici e d'antiquariato particolarmente interessanti.

### 3 ottobre

Mercato dell'antiquariato in tutto il territorio del centro storico. Questo mercato dell'antiquariato e delle pulci è divenuto nel frattempo uno dei più rappresentativi in tutta Europa.

## Musica

### maggio – giugno

A ritmo alternato biennale: Giornate di musica antica e Giornate di musica moderna – un'edizione concertistica organizzata dalla Musica Canterey di Bamberg con musiche classiche barocche e contemporanee.

### maggio – luglio

Serenate di primavera e d'estate nel castello Seehof e „Concerto domenicale bambergese“ nel chiostro medievale - Serie di concerti con il rinomato quartetto d'archi bambergese che fa parte dell'orchestra sinfonica di Bamberg.



### 2° giovedì dopo Pentecoste

Grande processione del Corpus Domini – Uno degli avvenimenti più importanti dell'anno liturgico bambergese. Questa splendida processione attraversa tutto il centro storico ed è una delle più grandi in tutta la Baviera.

### 2a metà di giugno

Festa del vino francone - Nel cor-

## Feste

tile interno del municipio del castello si possono degustare i vini regionali accompagnati da ogni genere di prelibatezze culinarie.

### 3° fine settimana di luglio

Bamberg zaubert („Festival della magia“) – Festa internazionale del cabaret nel centro storico della città con assegnazione finale del premio „Bamberger Händchen“ (manina di Bamberg).

### 2a metà di agosto

Sandkerwa – La più grande festa popolare di Bamberg. Sagra tradizionale nel cuore del centro storico con un interessante programma quadro nel quale spicca in modo particolare il cosiddetto Fischerstechen („Giostra dei pescatori“) di fronte al pittoresco scenario delle case a tralici della „Klein Venedig“ (Piccola venezia)



### 31 dicembre

Concerto di San Silvestro dell'orchestra sinfonica di Bamberg - L'orchestra famosa in tutto il mondo prende congedo dal vecchio anno nella Sinfonia sulla Regnitz con un eccezionale programma di musica classica.



## Feste della birra

### 23 aprile

Giornata della birra con offerte speciali delle 10 birrerie bambergesi. I visitatori hanno la possibilità di degustare e confrontare fra loro le più diverse qualità di birra. E ogni sorso è un vero gradimento perché a Bamberg la birra viene tuttora prodotta secondo le antiche ricette. Queste specie di birre non hanno pertanto nulla a che fare con le birre di produzione industriale delle grandi birrerie tedesche.

### a inizio luglio

Festa della nostalgia della birra organizzata dal „Fränkisches Brauereimuseum in der Bierstadt Bamberg e.V.“ (Museo francone delle birrerie nella città della birra) con programma quadro tematico.

### ottobre – gennaio

Periodo della prima birra spillate nelle nove birrerie di Bamberg.



## Periodo dell'avvento & natalizio

### 1a domenica di avvento – 23 dicembre

Mercato natalizio tradizionale - Oltre ai tradizionali articoli natalizi come candele, oggetti decorativi e articoli da regalo vi si trovano ghiottonerie locali, ad esempio (una specie di) panpepato e (una specie di) panforte.

### dicembre

Carini piccoli mercatini natalizi con artigianato si trovano nel centro storico come anche nei villaggi nei dintorni.

### 1a domenica di avvento – 6 gennaio

La via dei presepi bambergesi - Rappresentazioni di presepi in alcune chiese, in alcuni musei e su diverse piazze in tutto il territorio cittadino. Il giro comprende ben 35 stazioni. Anche i villaggi nei dintorni mostrano presepi bellissimi.



# BAMBERG Tourismus & Kongress Service

Il vostro partner per ogni soggiorno nella città di Bamberg

## Potete far conto su di noi!

Brossure e dépliant, mediazione pernottamenti, viaggi tutto compreso, programmi individuali, visite guidate e programmi per viaggi di gruppo, organizzazione di convegni nel patrimonio culturale dell'umanità

## Siamo a vostra disposizione

### Orari di apertura della Tourist Information

Da lunedì a venerdì: ore 9.30 – 18.00

Sabato: ore 9.30 – 16.00, domenica e festivi: ore 9.30 – 14.30

Martedì grasso, vigilia di Natale e San Silvestro: ore 9.30 – 12.30

Chiuso: Venerdì santo, Ognissanti, Natale e Santo Stefano

## BAMBERG Tourismus & Kongress Service

Geyerswörthstraße 5

96047 Bamberg

Germania

Tel.: ++49 (0) 951 2976 200

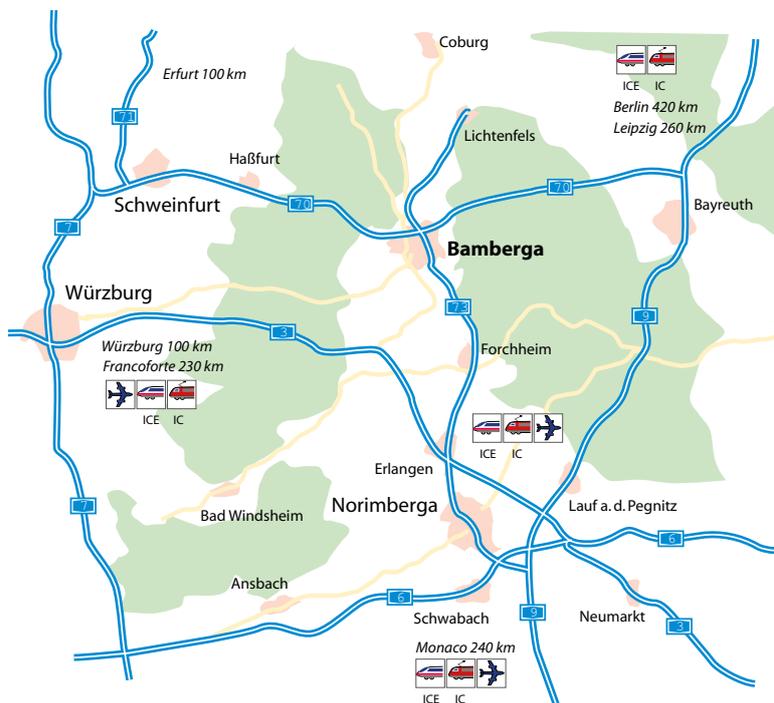
Fax: ++49 (0) 951 2976 222

E-mail: info@bamberg.info

[www.bamberg.info](http://www.bamberg.info)

[www.tagen-in-bamberg.de](http://www.tagen-in-bamberg.de)

# Come si arriva a Bamberg



**Bamberg si trova in Franconia, nella Baviera settentrionale – al centro della Germania, nel cuore dell'Europa**

**E così arrivate senza difficoltà a Bamberg:**

### In macchina:

Le autostrade A70 e A73 portano entrambe al nodo autostradale di Bamberg e in combinazione con diverse strade statali provenienti dalla più diverse direzioni vi conducono comodamente in città.

### In treno:

Bamberg costituisce un importante nodo ferroviario ed è punto di sosta obbligatoria per i treni ICE e IC, fra l'altro sulla linea Monaco di Baviera-Berlino. Buoni collegamenti anche per Norimberga e Würzburg.

### In aereo:

L'aeroporto più vicino è quello di Norimberga. Da qui a Bamberg sono solo circa 50 km di autostrada, ma ci sono anche buoni collegamenti con mezzi di trasporto pubblici.

## Colophon

**Editore:** Bamberg Tourism and Congress Service

**Ideazione, concetto, testo, realizzazione:** Fly-out Werbeagentur

**Fotografie:** Archivio del BAMBERG Tourismus & Kongress Service, S. Krebs, P. Eberts, M. Vaskovics, A. Rüttger, M. Eckstein, I. Rose, R. Rinklef, M. Raupach, V. Ritterbecks, E. Bauer, P. Dresen, Castello di Weißenstein, D. Reinhardt, H. Oelschlegel, Capella Antiqua Bambergensis, Ordinariato arcivescovile di Bamberg, Ufficio stampa della città di Bamberg, Stadtmaking Bamberg, AGIL Bamberg, TV Franken/TKS Bamberg/A.Hub

**Traduzione:** Carlo Milan

**Stampa:** Druckerei Safner, Priesendorf

**Tiratura:** 10 000, agosto 2013

**Copyright:** Tutti i diritti riservati per BAMBERG Tourismus & Kongress Service

